

Misure di prevenzione e protezione per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro relative all'utilizzo di automezzi



1. Scopo

Lo scopo della presente procedura è definire le misure di prevenzione e protezione relative all'utilizzo in sicurezza di automezzi

2. Campo di applicazione

Tutte le attività lavorative in cui è previsto utilizzo automezzi

E' una fase che si svolge al di fuori della realtà aziendale ed è perciò influenzata da fattori esterni quali il traffico, le condizioni atmosferiche, le condizioni del mezzo stesso. Il percorso stradale a seconda del tipo di viabilità presenta difficoltà diverse, richiede performance differenti, ed è spesso obbligato dal tipo di destinazione.

Operatori interessati :

Personale che utilizza autoveicoli aziendali, Personale che si reca con l'automezzo al lavoro, o che utilizza l'automezzo per commissioni esterne

3. Documenti di riferimento

- UNI ISO 45001:2018
- DVR
- Manuali d'uso e manutenzione del fabbricante

4. Descrizione del rischio

Individuazione, analisi e valutazione dei possibili rischi

I pericoli legati alla guida sono così schematizzabili: • incidente stradale: - nell'80% dei casi circa è attribuibile a OSSrudenze/disattenzioni o comportamenti errati (mancato rispetto delle norme del codice della strada), dell'autista o di altri utenti della strada; - nel 10% circa a condizioni ambientali (nebbia, ghiaccio, pioggia, neve, forti venti ecc.); - nel 10% alle condizioni del mezzo (cattiva manutenzione) • ribaltamento del mezzo; • investimento del posto di guida dell'autista a causa del carico mal posizionato o mal assicurato; • incendio, esplosione, intossicazione da sostanze trasportate; • ritmi elevati, turni di lavoro prolungati, lavoro notturno (che risultano tra i fattori di rischio più rilevanti dello stress psico-fisico); • posture incongrue legate alla posizione di guida a "ginocchia flesse" per tutto l'orario di guida; • vibrazioni trasmesse a tutto il corpo e alla colonna vertebrale in particolare.	I danni possono essere riassunti in: • traumi conseguenti a incidente stradale o investimento del posto di guida dal materiale trasportato; • lesioni conseguenti a incendio/esplosione in caso di trasporto materiali infiammabili/esplosivi; • intossicazione conseguente a spandimento/fuoriuscita di sostanze tossiche trasportate; • distorsioni, microfratture agli arti inferiori dovuti alla salita e discesa dalla cabina dal mezzo; • patologie osteoarticolari e muscolari agli arti inferiori e al rachide da postura incongrua e vibrazioni; • distorsioni articolari arti inferiori o microfratture per discesa incongrua dalla cabina; • deficit circolatorio agli arti inferiori da posizione obbligata; • sintomatologia dello stress (insonnia, irritabilità, disturbi digestivi, ipertensione arteriosa ...); • affaticamento visivo con bruciore agli occhi e cefalea dovuta alla guida prolungata e notturna; • contratture muscolari da correnti d'aria per la guida a finestrini aperti o per l'abuso di aria
--	--

condizionata.

Rischio esterno

- coinvolgimento di terzi in caso di incidente stradale;
- inquinamento da rumore e atmosferico (fumi di scarico);
- incendio/esplosione;
- inquinamento ambientale in caso di spandimento sostanze tossiche.

5. Misure di Prevenzione e Protezione



**NON DISTRARTI
MENTRE GUIDI**

...evita di:

- ☒ utilizzare il cellulare
- ☒ bere e mangiare
- ☒ litigare

Per avere sempre il pieno controllo del tuo veicolo e rispondere in tempo a qualsiasi evento improvviso



**RISPETTA I LIMITI
DI VELOCITÀ E IL CODICE
STRADALE**

...e assicurati

- ☒ di mantenere la calma
- ☒ di essere ben riposato
- ☒ che il veicolo sia in buone condizioni

Adotta comportamenti preventivi di guida sicura



**INDOSSA LA CINTURA
DI SICUREZZA**

...in ogni veicolo

- ☒ anche per brevi distanze
- ☒ sia nei sedili anteriori che posteriori
- ☒ correttamente posizionata per evitare di essere sbalzato fuori dal veicolo

Per limitare il rischio di incidenti stradali va messa in atto una serie di azioni complesse che riguardano sia l'organizzazione aziendale che i comportamenti degli autisti come di seguito riportate



**RISPETTARE LE PRESCRIZIONI DEL MANUALE D'USO E
MANUTENZIONE DELLA CASA COSTRUTTRICE**

Guida consentita solo a personale qualificato

- La guida degli autoveicoli aziendali è consentita esclusivamente al personale in possesso dei requisiti normativi e sanitari per la conduzione degli automezzi, in relazione alla classe di validità della patente di guida posseduta, ed espressamente incaricato dalla propria direzione aziendale a tale attività.

- Il personale deve farsi parte diligente nei confronti della direzione della propria azienda per la rapida comunicazione in merito ad eventuali sospensioni del permesso di guida emanato dalla autorità competente ed a sopravvenuti OSSedimenti di natura sanitaria o termine di validità del documento di guida.
- Il personale si sottopone, alle previste scadenze, alle procedure previste dalla autorità competente per il rinnovo della validità della patente di guida e ne dà rapida comunicazione degli esiti alla propria direzione aziendale.

Pianificare l'itinerario scegliendo percorsi meno pericolosi e faticosi, evitando il passaggio in zone ad alto traffico cercando di evitare le ore di punta e programmando le pause ed i periodi di riposo previsti;

Durante la guida attenersi scrupolosamente al **rispetto del codice della strada** con particolare attenzione a

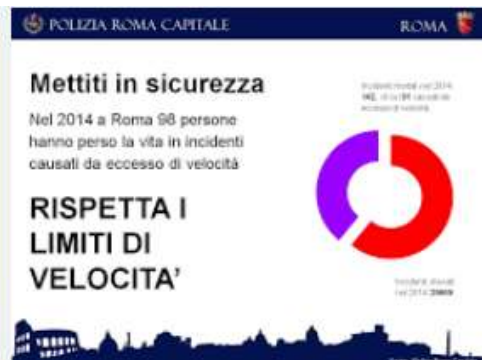


Rispetto dei limiti di velocità

Si devono osservare scrupolosamente i limiti di velocità prescritti nei diversi paesi e nelle diverse situazioni: ciò per la sicurezza propria e per quella degli altri. In ogni caso, indipendentemente dai limiti consentiti, egli deve regolare la velocità tenendo conto dello stato e delle caratteristiche del fondo stradale, della visibilità nonché delle condizioni del mezzo che sta guidando.

prevedere **pause** onde recuperare l'attenzione, garantire il riposo mentale, favorire la circolazione agli arti inferiori, interrompere la postura seduta

Dormire un minimo di **6-7 ore** per notte evitando, se possibile, un risveglio troppo precoce nel mattino al fine di favorire un riposo quantitativamente e qualitativamente adeguato;



- **rispettare le norme di circolazione, di sosta e di parcheggio adottate dai mittenti e dai destinatari all'interno dei loro OSSianti.**

Ogni loro violazione, oltre ai pericoli che può causare, danneggia l'immagine dell'azienda e, se ripetuta, OSSone un intervento sul posto dalla Direzione aziendale per una verifica diretta con il mittente o il destinatario dell'entità del problema e una valutazione dei provvedimenti da prendere.

- Deve avere calzature che racchiudano completamente il piede (è proibito l'uso di zoccoli, ciabatte, etc., come pure la guida a piedi nudi).

- **Divieto di Trasporto di persone esterne all'azienda.** Non si possono trasportare passeggeri, all'infuori del normale equipaggio del veicolo autorizzato dalla società. Eventuali insistenze in merito da parte di persone estranee potrebbero nascondere interesse per il carico e vanno segnalate alla Direzione aziendale.

4. Far effettuare una precisa e **regolare manutenzione** dei mezzi e prima dell'utilizzo accertarsi del buono stato ed efficienza dello stesso, prima di avviare il veicolo, si deve verificare che questo non presenti alcun danno che possa compromettere la sicurezza.

Vanno controllati soprattutto l'OSSianto frenante, le ruote e le sospensioni.

- La direzione con la collaborazione del conducente responsabile dell'efficienza dei propri mezzi di trasporto e ne assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria.
- durante la guida rispettare scrupolosamente il codice della strada.

- Il personale comunica tempestivamente alla propria direzione aziendale, ogni guasto, anomalia, o difettoso funzionamento dell'autoveicolo o dei sistemi di protezione in dotazione, preferibilmente, al rientro dell'automezzo nella area di parcheggio.
 - Il personale riferisce rapidamente alla propria direzione aziendale ogni notizia relativa ad eventuali urti o investimenti occorsi all'automezzo per consentire una rapida verifica del mantenimento dell'efficienza dello stesso e la necessità di interventi di riparazione per la sicurezza nell'uso successivo.
 - Il sistema frenante viene controllato dal guidatore con regolarità giornaliera per accertarne la tenuta. La rapida perdita della pressione dei freni, a pedale premuto, indica la necessità di un intervento di riparazione irrevocabile.
 - Il sistema di illuminazione viene controllato dal guidatore con regolarità giornaliera: luci di posizione, luci anabbaglianti, abbaglianti, luci retromarcia, luci di ingombro laterali, indicatori di direzione, luci stop, fendinebbia e retronebbia, spie di controllo, illuminazione interno cabina. Ogni guasto viene immediatamente segnalato alla direzione, per la rapida riparazione.
 - Lo stato di conservazione dei pneumatici viene controllato dal guidatore con regolarità giornaliera verificando: usura del battistrada, danneggiamenti cerchioni e pneumatici.
- Ogni anomalia viene immediatamente segnalata alla direzione, per la rapida riparazione.

5. E' vietata **l'applicazione di adesivi o altro che riducano il campo visivo** durante la guida;

- Evitare di poggiare sistemi antifurto come ad es bullok in basso al sedile di guida, in quanto in caso di incidente lo stesso verrà proiettato contro le gambe del conducente con conseguenti lesioni
- Evitare di poggiare nel vano di guida oggetti (es lattine, bottiglie etc.) che potrebbero andare a fine sotto i pedali ostacolando la corretta conduzione del mezzo

Per quanto riguarda il comportamento degli autisti si riporta un elenco di consigli utili a limitare lo stress da guida e il rischio di incidente.

Metodi **efficaci** per prevenire lo stress sono:

- pratica settimanale di esercizio fisico e/o attività sportive;
- minimo di 8 ore di riposo giornaliero e sonno adeguato;
- utilizzo di tecniche di rilassamento (training, yoga, massaggio, meditazione, ecc.);
- attività di gioco e di svago per la mente (cinema, musica, hobbies, ecc.) nel tempo libero.

Metodi **inefficaci** che quindi dovrebbero essere evitati, ma che spesso sono adottati dagli autotrasportatori per far fronte allo stress sono:

- orari di guida prolungati e senza pause e/o eccesso di velocità allo scopo di terminare prima il lavoro;
- aumento del consumo di fumo e/o di caffè al fine di rimanere "svegli";
- aumento del consumo di alcool, farmaci (sedativi e antidepressivi) e/o droghe, utilizzati come "compenso";
- consumo di pasti ricchi ed abbondanti.

Consigli utili per migliorare la sicurezza e lo stato di salute

- L'autista deve affrontare gli OSSegni di guida in buone condizioni di salute,
- **Ridurre** il consumo del **fumo**: la sensazione di aumentare lo stato di vigilanza è illusoria! L'ossido di carbonio prodotto dalla combustione delle sigarette e disciolto nel sangue favorisce infatti l'addormentamento "mentale"; il fumo è inoltre uno dei principali fattori di rischio cardiovascolare;
- Riprendere la guida dopo almeno **un'ora dalla fine del pasto**: subito dopo il pasto infatti aumenta la probabilità di sonnolenza e di una riduzione dell'attenzione;
- **Evitare** pasti troppo **abbondanti e pesanti** durante il lavoro, onde ridurre la probabilità di una conseguente riduzione di concentrazione e della soglia di attenzione, ma anche a casa al fine di prevenire stanchezza e a lungo termine malattie metaboliche, digestive e cardiovascolari.

Consigli per migliorare la sicurezza nella guida notturna

- Limitare a 1-2 il numero di notti consecutive di lavoro;
- Non superare le 6 ore di guida notturna;
- Non iniziare troppo presto i turni del mattino: posticipare il risveglio tra le 06.00 e le 07.00;
- Organizzare il lavoro in modo tale da ottenere il maggior numero possibile di fine settimana liberi, da utilizzare come compenso;
- Durante la guida notturna rispettare le pause per pisolini e ristoro, utili per compensare il deficit di sonno;
- Concedersi almeno 24 ore di riposo dopo il turno di notte;
- Consumare un pasto caldo intorno alla mezzanotte a prevalente contenuto proteico al fine di mantenere lo stato di vigilanza e l'attività; un pasto ricco di glucidi è più indicato prima di andare a dormire perché concilia il sonno;
- Alternare periodi di guida notturna con periodi di guida solo diurna;
- Regolare il numero di giorni di ferie all'anno in rapporto al numero di notti di lavoro (maggiore il n° di notti in un anno, maggiore il n° di giorni di ferie);
- Praticare esercizio fisico;
- Eseguire controlli sanitari periodici (ogni 2-3 anni) e astenersi dal lavoro notturno qualora insorgano malattie quali: ulcera peptica, malattie del fegato, diabete insulino-dipendente, malattie della tiroide, epilessia, depressione, gravi disturbi del sonno, insufficienza renale cronica, ipertensione grave, angina;
- Deve evitare, di seguire per lunghi tratti altri veicoli per evitare cali di attenzione, allungamento dei tempi di reazione e pericoli di sonnolenza.



**VIETATO L'UTILIZZO DI TELEFONI
CELLULARI DURANTE LA GUIDA DEGLI
AUTOMEZZI**



CELLULARE E GUIDA

Secondo alcune **stime** pare che in **Italia** l'uso improprio del **cellulare al volante** sia la causa del **40%** dei sinistri con esito fatale.



Secondo le **statistiche** dell'**ACI** e dell'**ISTAT**, il cellulare e la **diffusa pratica degli sms** nell'ultimo anno (2014) sono stati la causa del **20,1%** degli incidenti **automobilistici** sulle strade italiane.



L'utilizzo del telefonino ci espone a diversi tipi di frequenze: **GSM, UMTS, 3G BLUETOOTH**. Sia queste frequenze che l'utilizzo dell'auricolare sono dannosi per il nostro **sistema uditivo**.

Bisogna evitare di tenere il telefonino vicino a **zone delicate del proprio corpo**, quali **testa**, e **cuore** e fare attenzione a non lasciarlo per lungo tempo sulle gambe in prossimità dei **genitali**.



La normativa vieta l'utilizzo del telefonino e degli **sms**, a meno che non vengano utilizzati gli **auricolari**.

Per chi non si attiene al regolamento, è prevista **un'ammenda che va da 74 a 199 €** e la decurtazione di **5 punti** dalla patente.



WWW.POLIZIALOCALE.COM



**far uso di apparati vivavoce
per uso del telefono durante la guida**



PRIMA E DURANTE LA GUIDA E' VIETATO ASSUMERE ALCOLICI e SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE

EFFETTI DELL'ALCOL SULLA GUIDA

Il **96%** delle persone coinvolte in incidenti causati dall'alcol è costituita da **individui di sesso maschile**, di cui il **33%** di età compresa tra i **15 e i 34 anni**.



L'alcol è la **prima causa di fatalità** alla guida in Italia: secondo le stime, al suo consumo è riconducibile circa il **45%** degli **incidenti stradali** nel nostro paese.



Bevendo **1/4 di vino a 12°**, un uomo di 70 kg raggiunge un tasso di **0,5g/litro**, sufficiente per provocare cambiamenti dell'umore, **nausea**, **sonnolenza** e stato di eccitazione emotiva.

Bevendo 100 cc di superalcolici con una **gradazione di 40°**, una donna di 70 kg raggiunge un tasso di **0,65g/litro**, con riduzione della **visione laterale** e della reazione agli stimoli sonori e luminosi.



Tasso alcolemico tra 0,5 e a 0,8 g/l: **multa fino a 2000 euro** e **sospensione della patente da 3 a 6 mesi**.

Oltre **1,5 g/l**: multa fino a 6000 euro, **l'arresto fino a un anno**, **sospensione della patente**, **sequestro del veicolo**.

WWW.POLIZIALE.COM

- E' **vietato il consumo di bevande alcoliche, di medicinali o di altre sostanze** che riducano la vigilanza del conducente, prima e durante la guida dell'autoveicolo.

- L'**uso di farmaci** da parte del guidatore che inducano sonnolenza o riduzione dell'attenzione deve essere immediatamente segnalato alla propria direzione aziendale

Il nuovo codice della strada (Legge n. 120/2010) stabilisce che il tasso alcolemico deve essere zero per i conducenti professionali o di autoveicoli con patente C, D ed E oltre che per i giovani con meno di 21 anni e per chi ha preso la patente da non più di 3 anni. In quali aziende si applica la normativa relativa all'alcol? Per le attività lavorative ad elevato rischio, individuate dal Provvedimento 16 marzo 2006, vige il divieto di assunzione/somministrazione di bevande alcoliche; ai lavoratori che svolgono tali attività è consentito bere alcolici al di fuori dell'orario di lavoro, ma il loro tasso di alcol nel sangue durante il lavoro deve risultare pari a "zero".



ATTENZIONE !!!



In base alla normativa vigente sono **VIETATI IL CONSUMO E LA DISTRIBUZIONE DI BEVENADE ALCOLICHE E SUPERALCOLICHE** per alcune categorie di lavoratori tra i quali :

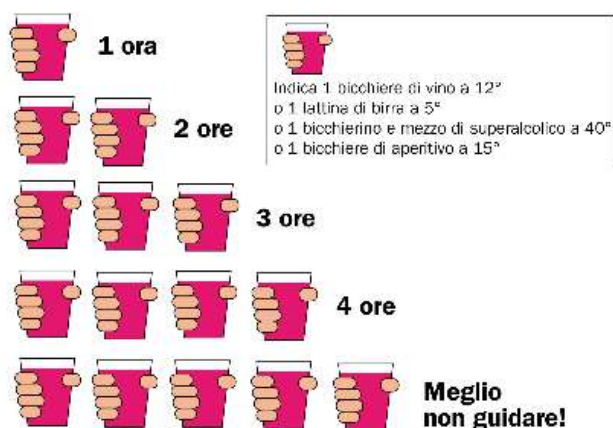
- le mansioni inerenti attività di trasporto : guida di veicoli stradali per i quali è richiesto il possesso della patente di guida categoria B, C, D, E; guida di taxi o di veicoli in servizio di noleggio con conducente; guida di veicoli che trasportano merci pericolose su strada;
- gli addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci (muletti o carrelli elevatori);

Il limite permesso per mettersi alla guida

Fino a **0,50** gr. di etanolo per litro di sangue equivalenti a:

Birra una bottiglia 330 cc	Vino mezzo calice 125 cc	Vini liquorosi e aperitivi 2/3 di bicchiere 80 cc	Digestivi (amari acqueviti) mezzo bicchiere 40 cc
Superalcolici mezzo bicchiere 40 cc	Champagne e spumante 2/3 di bicchiere 100 cc	Ready to drink 2/3 di bottiglia 150 cc	Mix sommare tutti i componenti

QUANTO SI DEVE ASPETTARE PRIMA DI GUIDARE?



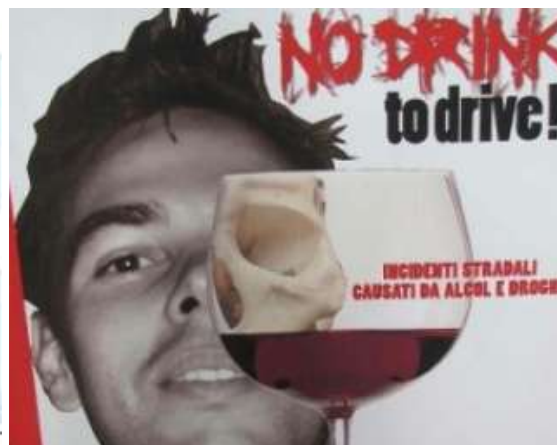
Gli esempi

DONNA, un brindisi con champagne o spumante (50 cc)

gradazione alcolica (% vol): 11%	A STOMACO VUOTO	PESO CORPOREO (Kg)				A STOMACO PIENO	PESO CORPOREO (Kg)			
		55	60	65	75		55	60	65	75
		0,31	0,28	0,26	0,22		0,18	0,16	0,15	0,13

UOMO, un bicchiere di birra (125 cc)

gradazione alcolica (% vol): 5%	A STOMACO VUOTO	PESO CORPOREO (Kg)				A STOMACO PIENO	PESO CORPOREO (Kg)			
		70	75	80	90		70	75	80	90
		0,28	0,26	0,24	0,22		0,16	0,15	0,14	0,12





DURANTE LA GUIDA E' OBBLIGATORIO ALLACCIARE LA CINTURA DI SICUREZZA

- In caso di manovre brusche o di incidenti questo sistema di trattenuta permette al corpo di mantenere una corretta e fissa posizione al posto di guida e un miglior controllo dei comandi;

- Durante la marcia dell'autoveicolo il personale allaccia le cinture di sicurezza.

Il personale controlla con regolarità il funzionamento delle cinture di sicurezza, osservando: che i fermi ed i rulli si blocchino a seguito di uno strattone; che i punti di attacco non siano intaccati dalla ruggine; che non presentino sfilacciamenti che ne diminuiscano la forza.

Per le cinture di sicurezza che hanno subito forti sollecitazioni, come in una collisione, viene richiesta la sostituzione, anche se non mostrano segni evidenti di danni.



Perchè è OSSortante usarle (FONTE ACI)



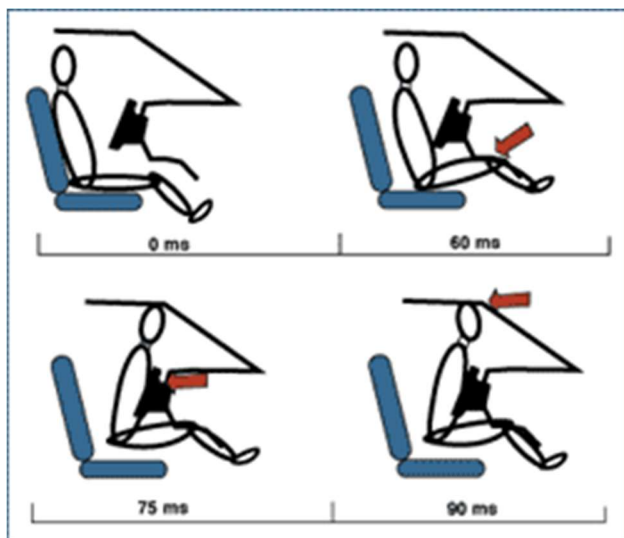
Le cinture di sicurezza sono, in caso di incidente, uno dei più OSSortanti meccanismi di protezione per chi si trova all'interno dell'autovettura. Esse riducono il rischio che il guidatore ed i passeggeri urtino l'interno del veicolo o vengano catapultati fuori al momento dell'OSSatto. I loro corpi infatti, se non trattenuti, continuerebbero a muoversi in avanti per inerzia e, con l'energia cinetica determinata dalla loro velocità, verrebbero proiettati contro il volante, il cruscotto e il parabrezza, che potrebbero sfondare procurandosi lesioni e venendo catapultati all'esterno. Il rischio di essere sbalzati fuori sussiste anche in caso di ribaltamento del veicolo.

Se dotata di pretensionatore ed accompagnata con l' [airbag](#) si è rivelata, finora, il miglior sistema di prevenzione. E' stato stimato che il corretto uso della cintura di sicurezza riduce del 50% la probabilità di morte in un incidente. Il pretensionatore è un dispositivo, azionato da una molla o da una piccola carica esplosiva, che al momento dell'urto "stringe" la cintura verso il corpo, assicurando il massimo contenimento e la migliore dissipazione da parte della cintura dell'energia del corpo proiettato in avanti.

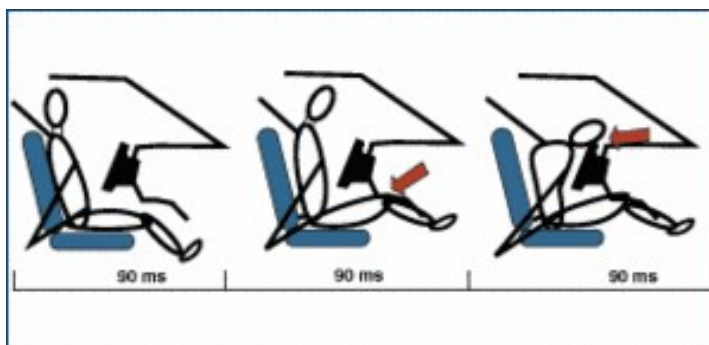
L'uso della cintura di sicurezza non deve essere trascurato in città, perché è proprio a velocità moderata che essa è in grado di evitare anche lesioni minime. Peraltro, in un urto frontale anche solo a 50 km/h, senza cintura di sicurezza un corpo OSSatterebbe contro il volante od il cruscotto con una decelerazione che può arrivare a 100 G : è come se il peso del corpo si moltiplicasse per 100 volte! G è il valore dell'accelerazione di gravità terrestre , che determina il "peso" dei corpi.

Naturalmente, l'utilità della cintura non diminuisce a velocità maggiori, come ad esempio in autostrada. Anzi, essendo spesso gli incidenti in autostrada costituiti da tamponamenti, la differenza di velocità tra veicolo tamponante e veicolo tamponato rientra nella situazione in cui la cintura di sicurezza può svolgere al meglio il suo ruolo di protezione.

In questa rappresentazione schematica di un urto frontale con conducente non cinturato, si nota che sono le gambe per prime a toccare la parte inferiore del cruscotto, quindi il torace entra in contatto con il volante; successivamente il corpo si solleva, la testa urta contro il parabrezza o la cornice che lo contiene.



L'uso della cintura modifica radicalmente questa pericolosa situazione:



Grazie alla cintura, pur continuandosi a verificare lesioni (anche se più moderate) alle gambe, il movimento del torace viene contrastato ed il rischio di OSSatto con il volante viene drasticamente ridotto. Rimane la probabilità di urto della testa o del volto contro il volante, e questo problema viene affrontato dall' [airbag](#). E' OSSortante però che la cintura sia indossata correttamente.



COMPORTAMENTO IN CASO DI INCIDENTE

*Art. 189. * Comportamento in caso di incidente.*

"Nuovo codice della strada", decreto legisl. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni.

1. L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, ha l'obbligo di fermarsi e di prestare l'assistenza occorrente a coloro che, eventualmente, abbiano subito danno alla persona.

2. Le persone coinvolte in un incidente devono porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione e, compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi e disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità.

3. Ove dall'incidente siano derivati danni alle sole cose, i conducenti e ogni altro utente della strada coinvolto devono inoltre, ove possibile, evitare intralcio alla circolazione, secondo le disposizioni dell'art. 161. Gli agenti in servizio di polizia stradale, in tali casi, dispongono l'immediata rimozione di ogni intralcio alla circolazione, salva soltanto l'esecuzione, con assoluta urgenza, degli eventuali rilievi necessari per appurare le modalità dell'incidente.

4. In ogni caso i conducenti devono, altresì, fornire le proprie generalità, nonché le altre informazioni utili, anche ai fini risarcitori, alle persone danneggiate o, se queste non sono presenti, comunicare loro nei modi possibili gli elementi sopraindicati.

5. Chiunque, nelle condizioni di cui al comma 1, non ottempera all'obbligo di fermarsi in caso di incidente, con danno alle sole cose, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 294 a euro 1.174. In tale caso, se dal fatto deriva un grave danno ai veicoli coinvolti tale da determinare l'applicazione della revisione di cui all'articolo 80, comma 7, si applica la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da quindici giorni a due mesi, ai sensi del capo I, sezione II, del titolo VI. (1)

6. Chiunque, nelle condizioni di cui comma 1, in caso di incidente con danno alle persone, non ottempera all'obbligo di fermarsi, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. Si applica la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da uno a tre anni, ai sensi del capo II, sezione II, del titolo VI. Nei casi di cui al presente comma sono applicabili le misure previste dagli articoli 281, 282, 283 e 284 del codice di procedura penale, anche al di fuori dei limiti previsti dall'articolo 280 del medesimo codice, ed è possibile procedere all'arresto, ai sensi dell'articolo 381 del codice di procedura penale, anche al di fuori dei limiti di pena ivi previsti. (1) (3)

7. Chiunque, nelle condizioni di cui al comma 1, non ottempera all'obbligo di prestare l'assistenza occorrente alle persone ferite, è punito con la reclusione da un anno a tre anni. Si applica la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida per un periodo non inferiore ad un anno e sei mesi e non superiore a cinque anni, ai sensi del capo II, sezione II, del titolo VI. (1) (3)

8. Il conducente che si fermi e, occorrendo, presti assistenza a coloro che hanno subito danni alla persona, mettendosi immediatamente a disposizione degli organi di polizia giudiziaria, quando dall'incidente derivi il delitto di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, non è soggetto all'arresto stabilito per il caso di flagranza di reato, salvo che ricorrano i presupposti della guida in stato di ebbrezza in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche, di cui all'articolo 186, o della guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, di cui all'articolo 187.

8-bis. Nei confronti del conducente che, entro le ventiquattro ore successive al fatto di cui al comma 6, si mette a disposizione degli organi di polizia giudiziaria, non si applicano le disposizioni di cui al terzo periodo del comma 6. (2)

9. Chiunque non ottempera alle disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 84 a euro 335.

9-bis. L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, ha l'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno.

Chiunque non ottempera agli obblighi di cui al periodo precedente e' punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 410 a euro 1.643. Le persone coinvolte in un incidente con danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti devono porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso.

Chiunque non ottempera all'obbligo di cui al periodo precedente e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 82 a euro 328.

Purtroppo è una eventualità che può presentarsi a chiunque di noi: essere coinvolti o dover assistere ad un incidente. Di fronte a tale evento spesso ci si lascia prendere dal panico dimenticandosi delle più elementari regole su cosa si debba fare. In questo capitolo approfondiamo le più essenziali regole a riguardo. Gli incidenti si possono suddividere in due categorie:

- incidenti con soli danni a cose e persone
- incidenti con danni a sole cose

L'atteggiamento in queste due situazioni deve essere completamente diverso dato che nel primo caso non vi sono coinvolti feriti mentre nel secondo appare evidente un livello di gravità maggiore.

È essenziale una cosa su tutto: la calma! Restare calmi e non farsi prendere dal panico è la prima regola anche se non di facile applicazione per poter ottenere dei buoni risultati dalle nostre azioni.

INCIDENTE CON DANNI A COSE E PERSONE

Il Codice della Strada prevede l'obbligo di prestare soccorso in caso di incidente stradale con feriti, stabilendo una sanzione per chi non ottempera: omissione di soccorso! Chi presta soccorso, non è soggetto all'arresto in flagranza, cioè sul posto immediatamente dopo.

Il codice penale precisa che tale obbligo riguarda non solo chi è in qualche modo coinvolto nell'incidente ma anche chi si trova a passare più tardi ed ha la chiara percezione dell'esistenza di feriti. La sequenza delle azioni di soccorso si sviluppa in più fasi, ognuna delle quali di per sé già realizza il soccorso, cioè realizza il fine di salvare vite umane o almeno ridurre il danno.

Sul luogo dell'incidente è necessario proteggere il luogo senza spostare, valutare la situazione, chiamare i soccorsi, occuparsi dei feriti nei limiti delle proprie capacità (primo soccorso).

Proteggere il luogo dell'incidente senza spostare nulla

Proteggere il luogo dell'incidente senza spostare nulla significa segnalare agli altri veicoli sopraggiungenti l'esistenza dell'incidente e dell'ostacolo sulla carreggiata. Questa operazione è di fondamentale importanza e spesso ce ne dimentica preoccupati solo di andare a vedere quello che è successo!

Tutti i mezzi possono essere utili, in particolare il parcheggiare in condizioni di sicurezza prima del luogo dell'incidente, l'accensione di tutte le luci, segnalazioni manuali, il triangolo di emergenza ecc., evitando però di mettere a repentaglio la propria vita. In questo modo si evita che altri veicoli possano essere coinvolti sui veicoli incidentati e produrre altre vittime.

Troppo spesso infatti ad un incidente se ne sommano altri perchè nessuno si preoccupa di segnalare adeguatamente l'incidente! *Nulla va toccato o spostato salvo casi di pericolo vitale per dare modo alla polizia di ricostruire con esattezza la dinamica di quanto accaduto.*

Valutare la situazione e primi interventi

Bisogna valutare la gravità dell'incidente, cioè stabilire approssimativamente quanti feriti ci sono e la gravità delle lesioni. Non è richiesta una valutazione medica approfondita ma è importante acquisire gli elementi necessari per la fase successiva.

Nell'immediato si devono togliere tutte le chiavi dal quadro strumenti per evitare che i circuiti elettrici possano innescare un incendio. In caso di fumo o sospetto di fiamme allertare immediatamente il 118 o il 115.

Chiamare i soccorsi

Una volta valutata la situazione bisogna avvisare i soccorsi (118) fornendo elementi precisi sul luogo dell'incidente, tipo di veicoli coinvolti, numero di persone ferite, gravità delle lesioni, se i feriti sono bloccati all'interno del veicolo ecc.. Generalmente sarà l'operatore a guidarci ponendoci delle precise domande alle quali noi dovremo solo rispondere.

Le nostre risposte sono molto importanti: sulla base di esse l'operatore telefonico è in grado di valuterà il tipo di intervento più appropriato. Con l'ambulanza arriveranno anche le autorità di polizia ed i pompieri se ritenuto necessario.

Primo soccorso

In attesa dei soccorsi veri e propri ci si dovrà adoperare nei limiti delle proprie capacità ad accudire i feriti. È evidente che questo momento è molto delicato: la maggior parte delle lesioni necessitano di manovre od operazioni che è vivamente consigliabile lasciare a specialisti mentre altre possono essere affrontate anche da inesperti, ma sempre con prudenza: compiere operazioni errate, incongrue, eccessive, potrebbe peggiorare le lesioni anche in modo grave.

L'esito di un buon intervento nasce solo da una adeguata preparazione! Ogni persona dovrebbe avere delle conoscenze basi di primo soccorso che si possono conseguire solo con corsi specialistici: ci auguriamo che un giorno ciò diventi obbligatorio!

In generale può essere considerato molto grave un ferito che:

- è incosciente
- è stato sbalzato fuori dal veicolo o dal motociclo
- abbia violentemente urtato il volante o il cruscotto con la testa o abbia sbattuto il capo a terra nel caso di motociclisti
- sia schiacciato dalle lamiere del veicolo o infilzato da un oggetto
- abbia una posizione del tronco o della testa così innaturale da far sospettare una lesione vertebrale
- abbia segni di una forte emorragia

Al lato opposto, possono essere considerate poco gravi:

- abrasioni, escoriazioni, contusioni, lacerazioni, piccoli tagli
- fratture di naso, denti e dita.

Se pertanto ci si sente inesperti di soccorso o non si è sicuri considerate che in tutte le lesioni sopra indicate come "gravi" è meglio attendere l'arrivo di soccorsi specializzati piuttosto che tentare manovre rischiose (tipo l'estrazione del ferito dall'abitacolo, l'estrazione del casco, massaggi cardiaci sul posto ecc.) che potrebbero procurare lesioni vertebrali irreversibili o emorragie interne inarrestabili.

Ricordiamoci che solo in caso di incendio in atto o in imminente pericolo per la vita giustifica lo spostamento di un ferito. In questo caso, occorre agire senza "stratonare", "tirare" o "piegare", soprattutto a livello di colonna vertebrale e di vertebre cervicali, cercando di conservare l'allineamento delle vertebre.

Negli altri casi considerato poco gravi è possibile intervenire ad esempio tamponando emorragie esterne con garze o altro materiale possibilmente sterile. L'immobilizzazione di fratture di arti può essere tentata con mezzi di fortuna quali giornale, pezzi di legno o altro ma senza muovere l'arto lesionato.

Riteniamo opportuno anche se non obbligatorio che ognuno abbia nella propria vettura una piccola cassetta di primo soccorso con all'interno cerotti, garze, bende, ma soprattutto dei guanti di lattice per essere più tranquilli dal punto di vista psicologico.

INCIDENTE CON DANNI ALLE SOLE COSE

In questo caso la situazione è molto più semplice: non essendo coinvolte persone si tratta di un semplice ingombro della carreggiata da rimuovere il prima possibile. La procedura da seguire ricalca nella prima fase quanto già detto per il caso precedente.

Proteggere il luogo dell'incidente

Anche in questo caso risulta di fondamentale OSSortanza segnalare la presenza di veicoli fermi sulla carreggiata con segnalazioni manuali, il triangolo ecc..per scongiurare ulteriori incidenti ed evitare che un banale scontro tra cose si trasformi in una tragedia coinvolgendo persone.

Rimozione dell'ingombro

Anche se può sembrare strano la fase successiva sarà quella di spostare i veicoli per rendere libera la carreggiata. È meglio spostarli fuori dalla carreggiata se possibile o al limite lungo di essa il più possibile a dextra.

Spesso si vedono persone che iniziano a discutere pericolosamente in mezzo alla strada lasciando i mezzi in balia del traffico che dovrà evitarli con traiettorie alquanto OSSrobabili. Tale atteggiamento è molto pericoloso e insensato e l'intervento successivo della polizia potrebbe produrre anche delle sanzioni: oltre al danno anche la beffa.

Compilazione del modulo di constatazione amichevole

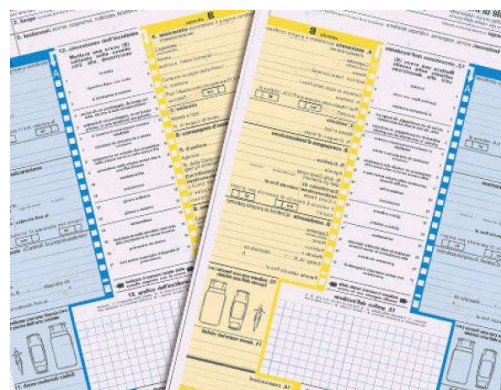
Questo documento, chiamato anche CID, è generalmente rilasciato dalla propria assicurazione. Sebbene non vi sia l'obbligo di averlo a bordo è consigliabile tenerne sempre uno a disposizione.

La compilazione e la firma su questo documento di entrambe le persone coinvolte in un incidente produce i seguenti effetti:

- per chi è a torto il pagamento dei danni all'altra parte dalla propria assicurazione senza sborsare un centesimo (salvo l'aumento del premio l'anno successivo)
- per chi è a ragione il rimborso dei danni subiti direttamente dalla propria assicurazione in tempi brevi
- se non si ha una idea chiara sulla colpa vi sarà un accordo tra le assicurazioni
- per entrambi la risoluzione della controversia in brevissimo tempo e senza conseguenze

Appare evidente quindi la ragionevole convenienza di firmare il modulo senza lasciarsi prendere dalla paura di chissà quali conseguenze!

Per la compilazione di tutti i campi sarà necessario avere sotto mano la patente di guida, la carta di circolazione del mezzo e i documenti assicurativi.



Le autorità di polizia vanno avvertite?

È una domanda che spesso ci si pone. Nel caso di incidenti con soli danni a cose non si ritiene opportuno avvertire la polizia ma è più conveniente accordarsi con il modulo di constatazione amichevole. L'intervento della polizia potrebbe innescare delle sanzioni nel caso che qualcuno abbia violato il codice della strada e soprattutto potrebbe in seguito essere ravvisato il provvedimento di revisione patente.

Tuttavia se le circostanze lo rendono consigliabile, l'intervento della polizia potrebbe rivelarsi indispensabile specialmente se la posizione di qualcuno dei coinvolti risulti non in regola o chiara (per esempio patente scaduta, mancanza di documenti, guida in stato di ebrezza).

USO DEL TRIANGOLO (segnale mobile di pericolo)
Esso è una dotazione obbligatorie delle nostra vettura e come tale deve essere presente ed eventualmente reso disponibile agli organi di polizia se richiesto pena una sanzione amministrativa. Deve essere omologato.

SU QUALI STRADE DEVE ESSERE UTILIZZATO



il codice della strada dice che questo strumento va utilizzato solo sulle strade extraurbane ed in autostrada. Tuttavia a nostro avviso si ritiene utile consigliare il suo utilizzo anche nelle strade urbane specialmente in situazioni di scarsa visibilità.

IN QUALI CASI DEVE ESSERE UTILIZZATO

il codice della strada distingue tre casistiche qui di seguito riassunte:

- di giorno quando il carico caduto o il veicolo incidentato non sia nettamente visibile da almeno 100 metri di distanza da chi sopraggiunge
- di notte in ogni caso di carico caduto mentre in caso di veicolo incidentato se non funzionano le luci di emergenza o di posizione del veicolo stesso
- in autostrada sempre anche sulla corsia di emergenza

COME DEVE ESSERE UTILIZZATO

ecco in sintesi le regole su come posizionare il triangolo:

- il triangolo va posto dietro all'ingombro in linea d'aria cioè nella stessa corsia occupata
- deve essere posizionato ad almeno 1 metro dal bordo della carreggiata per consentire una rapida individuazione
- deve essere posto ad almeno 50 metri / 100 in autostrada dall'ingombro
- deve essere visibile da almeno 100 metri da chi sopraggiunge



uso del giubbino rifrangente

Come è poco noto negli stessi casi di uso del triangolo il conducente che esce da una vettura in caso di incidente ha l'obbligo di indossare il giubbino ad alta visibilità. Questo giubbino riporta degli inserti riflettenti che lo rendono particolarmente visibile di notte.

Pertanto si ricorda a tutti di tenere nel proprio veicolo questo OSSortante accessorio pur non essendo una dotazione obbligatoria: cioè non è sanzionata la sua mancanza a bordo ma solo il mancato utilizzo nei casi previsti di cui sopra.



NUMERI UTILI



Si rappresenta il pericolo di investimento legato alla presenza del traffico veicolare sulla strada
indossare sempre il giubbino ad alta visibilità e mantenersi in posizione di sicurezza a distanza dal traffico veicolare